

# SaronnoNews

## Cub Sanità: “Focris, finalmente un po’ di verità”

Tommaso Guidotti · Tuesday, April 21st, 2020

«Focris, finalmente un po’ di verità». È questo il riassunto del commento di **Walter Gelli, segretario del CUB Sanità**, uno dei sindacalisti che insieme ad Anna Muggiano di FP Cgil ha chiesto conto al direttore generale della situazione casa di riposo intercomunale di Saronno.

### TUTTI GLI ARTICOLI SULLA FOCRIS DI SARONNO

«Nel ringraziarvi per come seguite la vicenda Focris passo a passo, rileggo ora i due vostri ultimi recenti e successivi articoli sul tema, più un terzo, l’ultimissimo. Che dire se non che sono rimasto basito nel leggere certe dichiarazioni. Il numero dei decessi Covid o non Covid è d’improvviso lievitato, ben 22 persone ai cui famigliari tutti va la mia vera e commossa vicinanza nel dolore – commenta Gelli con una nota -. **Non posso, pur nel rispetto per questi cittadini, ridurmi nel silenzio** e quindi mi pongo una domanda: 2 mezze verità ne fanno o ne facevano forse 1? **A leggere alcuni articoli sembrava che in Focris esistesse personale di serie A e B, l’uno immune al virus, l’altro non si sa**, ma le informazioni che avevamo erano differenti e non stava certo a noi il divulgarle ma **ci ha pensato il dr. Forti uscendo finalmente allo scoperto. Gliene diamo atto, ma se si fosse agito e con chiarezza in tempo, ci saremmo risparmiati tutti questa inutile fatica e forse alcuni guai**».

Morti, contagi, tamponi: la situazione della Focris spiegata punto per punto

«Sta di fatto che **il virus sta colpendo il personale delle due aziende (Focris e Rembrandt) senza distinzione alcuna di qualifica o livello** e non era quindi comprensibile l’atteggiamento volto a dire: “noi col Covid non c’entriamo”, invece che spendersi chiedendo aiuto a ogni autorità, sindaco in testa, per **ottenere e con urgenza uno screening di tamponi oggi più che mai necessario** a chiunque sia presente a vario titolo o ragione in quella RSA a loro piena tutela – prosegue Gelli -. Che Forti abbandoni lo spadone in sua difesa e si dia da fare per procurarsi quei tamponi collaborando con Rembrandt».

«Sul resto delle affermazioni, ovvero su quanto si sta mettendo ora in campo sul piano organizzativo a opera non solo della Focris ma anche di Rembrandt per impedire il dilagare della pandemia, nulla da dire, se non che via via valuteremo – conclude Gelli -. **Noi dei sindacati abbiamo preteso ed ottenuto, lanciando allarmi ovunque a viva voce, ciò che ritenevamo fosse solo una serie di atti dovuti**. Ora sorvegliamo, battendoci per tutelare gli ospiti e gli operatori, a

---

cui va la nostra piena e concreta ammirazione, per come si stanno comportando in prima linea in campo».

This entry was posted on Tuesday, April 21st, 2020 at 9:17 pm and is filed under [Salute, Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.